

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 28 (194)

LUNEDÌ 14 LUGLIO 1958

LA FRANCIA DIMOSTRA CHE LA DIVISIONE NEL POPOLO APRE LA VIA AL FASCISMO

14 luglio: grandi comizi del P.C.I. per l'unità, in difesa della democrazia

I discorsi dei compagni Amendola e Pajetta - Calorosa e fattiva solidarietà col popolo francese
Terracini e Secchia parlano nelle prime manifestazioni della campagna per la stampa comunista

AMENDOLA a Roma: Chi semina confusione nel campo socialista reca aiuto alla borghesia.

In occasione del 14 luglio, festa nazionale del popolo francese, si sono svolte in tutta Italia numerose manifestazioni, indette dal P.C.I. Tema comune, ispirato dalla lezione dei recenti avvenimenti francesi, è stato quello dell'unità delle forze popolari contro le minacce di ritorno fascista e di avventure di guerra, in difesa del regime democratico e della libertà repubblicana.

A Roma, nella sala affollatissima del cinema Ariston, ha parlato il compagno Giorgio Amendola, presentato dai compagni Salinari e Bufalini; di questi due discorsi diamo il resoconto in altra parte del giornale.

I recenti sviluppi della situazione — ha detto Amendola — dimostrano che avevamo ragione noi comunisti quando durante la campagna elettorale, indicavamo al Paese una prospettiva aspra e drammatica di difficili lotte. Diciamo allora che temi non si poteva restare: o saremo capaci di avanzare, diciamo, o potremo essere ricacciati indietro in un regime di dispotismo. Era questo un linguaggio aderente ad una realtà caratterizzata dalla esasperazione dei contrasti di classe, e dopo poche settimane dal voto del 25 maggio anche coloro i quali ci accusavano di drammatizzare la situazione hanno dovuto convincersi che avevamo ragione.

La situazione internazionale è sempre più egitata dalle convulsioni di un capitalismo incapace di risolvere le sue contraddizioni e che, timoroso delle conseguenze della distensione, accentua la corsa febbrile al riarmo, tentando affannosamente di riconquistare la posizione egemonica nel mondo.

Tutto ciò mentre la crisi economica aggrava le contraddizioni del capitalismo: la crisi americana ha spazzato via le illusioni nelle capacità del cosiddetto « capitalismo moderno » di stabilizzarsi, utilizzando strumenti anticongiunturali e ha messo a nudo la brutale realtà del capitalismo, dimostrando ancora una volta che la borghesia, quando è stretta alle corde, è disposta a calpestare i suoi « sacri principi » per imporre anche con la forza la dittatura di una minoranza sulla maggioranza del popolo.

Il processo di fascizzazione varia da paese a paese, ma c'è sempre un nesso fra crisi, guerra, disfatte e fascismo. E' quella che accade oggi in Francia, travolta da una tragedia che ci colpisce direttamente, perché la sorte della democrazia italiana sono collegate con quelle del popolo francese.

Il 14 luglio, data che segna l'inizio della storia moderna, è oggi una giornata non di festa popolare, ma di amarezza e di lotta per il popolo francese, e la responsabilità di questo vergognoso tradimento della missione della Francia nel mondo ricade in modo particolare sulla socialdemocrazia francese, la cui tradizionale vocazione di collaborazione con la borghesia è passata per le tappe del tradimento della Spagna repubblicana, della capitolazione di Monaco, del voto dei pieni poteri a Petain e, infine, del voto dei pieni poteri a De Gaulle. Alla formazione di una maggioranza di sinistra, che era diventata possibile dopo le elezioni francesi del 1956, la socialdemocrazia ha preferito lo accordo con la destra economica e politica e la complicità nel complotto del 13 maggio. Ecco dove porta il



Il compagno Giorgio Amendola mentre pronuncia il suo discorso al cinema Ariston

PAJETTA a Ferrara: Lottare per la pace contro le avventure imperialistiche in Algeria e nel Libano.

FERRARA, 13 — In un grande comizio che ha richiamato nella piazza maggiore della città una folla strabocchevole, ha parlato oggi al tetraedro l'on. Giancarlo Pajetta sul tema: « L'unità di tutte le forze popolari contro ogni tentativo di rinascita del fascismo e contro il pericolo di guerra, per la difesa delle libertà democratiche ».

Dopo aver ricordato la posizione assunta dai comunisti durante la campagna elettorale contro il duplice pericolo di un avanzamento clericale e di una politica che ha messo l'Italia al rimorchio dei gruppi imperialisti che non ammettono dilazione i problemi del lavoro, del salario e della loro organizzazione, « E' questo un terreno — ha notato Terracini — nel

TERRACINI a Torino: L'offensiva anticostituzionale del padronato nelle fabbriche.

TORINO, 13 — Il compagno Umberto Terracini ha inaugurato questa sera alle 18 il Festival dell'Unità di Torino. Di fronte a migliaia e migliaia di lavoratori torinesi, in un clima di grande entusiasmo, egli ha pronunciato un importante discorso politico.

« Senza soluzione di continuità dalla grande lotta elettorale, nel cui corso sono stati proposti agli italiani tutti i problemi della loro vita e del loro avvenire — ha detto Terracini — si è passati alla ripresa più larga e più combattiva dell'azione delle masse lavoratrici per una soluzione unitaria di quelli fra i loro problemi che non ammettono dilazione i problemi del lavoro, del salario e della loro organizzazione. « E' questo un terreno — ha notato Terracini — nel

Charly Gaul primo sul Ventoux Raph Geminiani maglia gialla



LA DOMENICA SPORTIVA La « cronoscalata » del Mont Ventoux al Tour de France ha visto il trionfo di Gaul e la sconfitta di Favera che ha dovuto cedere a Geminiani la maglia gialla. Nencini è giunto in forte ritardo. Nella telefoto: Gaul in azione sulle ultime rampe del monte (Leggete in terza pagina i servizi del nostro inviato speciale Attilio Camoriano)

Domani alla Camera il dibattito sulla fiducia

Fanfani e la « moralizzazione » - I silenzi del PSDI
Svolinate « laiche » al presidente del consiglio

Al termine di questa settimana, anche la Camera avrà espresso il proprio giudizio sul governo Fanfani. Il dibattito sulla fiducia a Montecitorio avrà inizio domani pomeriggio e si precederà oltre una ventata di discorsi. Formalmente, le destre hanno tutto l'interesse di bandire la loro opposizione al cosiddetto governo di centro-sinistra per meglio mascherare la vera essenza anticostituzionale di tale opposizione. La sinistra di Base di ha già compiuto un passo presso il comitato romano del partito, governato da Andreotti, perché si crei una nuova maggioranza con i socialisti e i repubblicani all'opposizione; continua a dar spettacolo di sé nel quotidiano traffico delle aree fabbricabili e nel non meno edificante intralazzo pre-hotel Hilton.

Da qualche parte è stato scritto che la sinistra di Base di ha già compiuto un passo presso il comitato romano del partito, governato da Andreotti, perché si crei una nuova maggioranza con i socialisti e i repubblicani all'opposizione; continua a dar spettacolo di sé nel quotidiano traffico delle aree fabbricabili e nel non meno edificante intralazzo pre-hotel Hilton.

Nove morti e alcuni feriti gravi sono il tragico bilancio degli incidenti stradali che hanno funestato ieri la giornata festiva, in una serie di scontri e di investimenti. Sempre nella giornata di ieri sette persone hanno perso la vita annegando.

Militari algerini collaborazionisti giustiziati dal FLN in piena Parigi

Due discorsi di De Gaulle - Oggi la sfilata militare per il 14 luglio - Pesanti scadenze economiche

PARIGI, 13 — Tricolori al vento, festoni, luminarie a cascata, domanti da scritte inneggianti alla Repubblica, paracadutisti, combattenti algerini e legionari sparsi come macchie di colore, nella folla: questo è il volto di Parigi alla vigilia del 149° anniversario della presa della Bastiglia. Un volto che le autorità governative vogliono rendere a tutti i costi fiero e marziale, alla consuetudine della « fratellanza franco-musulmana », un volto che i repubblicani vogliono il più sereno e disteso possibile, civile e degno della tradizione, nonostante l'ora pericolosamente grave che batte alle porte della Repubblica e delle sue istituzioni.

Il generale De Gaulle, che ha rinunciato all'abituale week-end campagnolo, per seguire da vicino i preparativi della « parata dei quindicimila » ha parlato stasera alla radio dedicando il suo discorso ai popoli africani dell'impero francese.

Nove morti nelle sciagure della strada Sette persone perdono la vita annegando

Un'altra domenica funestata da tragici incidenti

All'uscita da una curva, Sebastiani ha perduto il controllo della guida ed è andato a cozzare violentemente contro il muretto di protezione. La morte lo ha ghermito un'ora dopo all'ospedale. Il Carpentieri se l'è cavata con lesioni di lieve entità.

Un altro mortale incidente della strada è quello accaduto sul tratto Pontedera-Pontelice dove un'auto tedesca ha investito un giovane che si avventurava su una vespa. Il professor Giuseppe Arlandi, di 43 anni che viaggiava a bordo dell'auto e l'autista della stessa, il 22enne Damiano Perrone, l'autista del camion e un'altra persona sono morte. Un'altra persona è rimasta ferita.

mezzadri manifestano

Centinaia di comizi, assemblee e riunioni sono stati tenuti ieri nelle campagne della Toscana, dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria, organizzati dalla Federmezzadri mentre prosegue lo sciopero delle trebbie e la contestazione della quota di prodotti spettante ai padroni, in molte località i comizi si sono trasformati in cortei e manifestazioni con cortei nel Pivino di delegazioni alle sedi degli agrari e delle aziende. Nella provincia di Bologna

Centinaia di comizi, assemblee e riunioni sono stati tenuti ieri nelle campagne della Toscana, dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria, organizzati dalla Federmezzadri mentre prosegue lo sciopero delle trebbie e la contestazione della quota di prodotti spettante ai padroni, in molte località i comizi si sono trasformati in cortei e manifestazioni con cortei nel Pivino di delegazioni alle sedi degli agrari e delle aziende. Nella provincia di Bologna

Centinaia di comizi, assemblee e riunioni sono stati tenuti ieri nelle campagne della Toscana, dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria, organizzati dalla Federmezzadri mentre prosegue lo sciopero delle trebbie e la contestazione della quota di prodotti spettante ai padroni, in molte località i comizi si sono trasformati in cortei e manifestazioni con cortei nel Pivino di delegazioni alle sedi degli agrari e delle aziende. Nella provincia di Bologna



ALGERI — Il generale Salan ha consegnato ieri la bandiera ai veterani dell'Unione francese d'Algeria. Alla manifestazione erano presenti anche il gen. Massu (al centro) e il presidente dei veterani paracadutisti d'Indocina, Yves Gignac (a sinistra)

ALGERI — Il generale Salan ha consegnato ieri la bandiera ai veterani dell'Unione francese d'Algeria. Alla manifestazione erano presenti anche il gen. Massu (al centro) e il presidente dei veterani paracadutisti d'Indocina, Yves Gignac (a sinistra)

ALGERI — Il generale Salan ha consegnato ieri la bandiera ai veterani dell'Unione francese d'Algeria. Alla manifestazione erano presenti anche il gen. Massu (al centro) e il presidente dei veterani paracadutisti d'Indocina, Yves Gignac (a sinistra)